

Crisi economica

Aumentano i disoccupati Minelli (Cgil) invita Voci a interventi salva-lavoro

La crisi economica a Roma si fa sentire sempre più pesantemente. Il numero dei disoccupati nella capitale sta crescendo di mese in mese a ritmi elevati. Nel primo quadrimestre di quest'anno i contratti di formazione lavoro per i giovani in cerca di occupazione si sono ridotti a 4.615, contro i 7.351 del primo quadrimestre dell'anno precedente. Gli avviamenti al lavoro, poi, sono diminuiti di un quarto, passando da 35.217 a 26.413. Inoltre c'è da contare i licenziamenti, stimati negli ultimi mesi intorno a 1.500 unità a settimana. I dati e le stime sulla crisi occupazionale sono stati riferiti ieri in una conferenza stampa dal segretario della Camera del lavoro di Roma Claudio Minelli.

Secondo Claudio Minelli, oltre alla crisi economica generale che sta penalizzando in particolare l'economia della capitale, esistono poi fattori aggiuntivi, politici. «È ovvio quali siano stati gli effetti sulla crisi economica dei 600 giorni di paralisi amministrativa che hanno preceduto lo scioglimento del consiglio comunale», ha fatto notare Minelli, il segretario della Cgil romana ha quindi preso l'occasione per sollecitare il commissario prefettizio Alessandro Voci a mettere in moto sin d'ora «interventi e strumenti decisionali lungimiranti che non danneg-

Quasi sfratto al Mattatoio Villaggio globale nel mirino del commissario

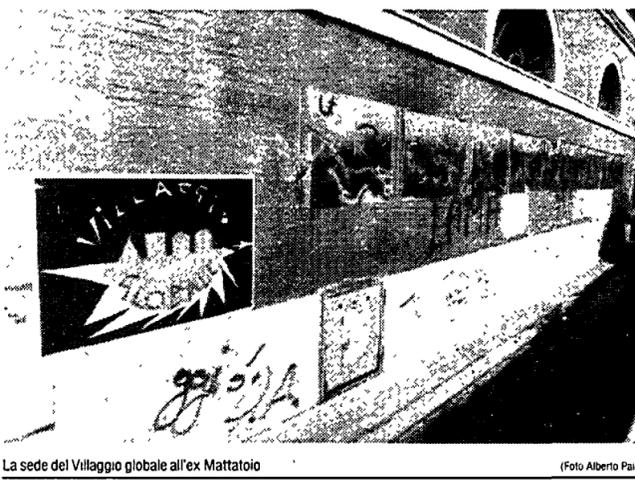
Tentata azione di forza ieri all'ex Mattatoio nella zona occupata dalle associazioni culturali e dai centri sociali: il commissario Voci ha fatto iniziare lo sgombero fermato poi in serata dopo la pioggia di proteste di parlamentari e di ex consiglieri comunali. Dietro l'operazione di «pulizia» un inquietante interrogativo: il linguaggio del bastone l'unica voce del governo straordinario della capitale?

GIULIANO CESARATTO

Un'azione di «pulizia» ieri all'ex Mattatoio, una sorta di «mattanza artistica» nei locali della ex Borsa dove, e da tre anni, il Villaggio globale e i suoi volontari si incontrano, progettano, fanno. E dove, da qualche giorno (quattro per l'esattezza), un'altra associazione, Città nuova, aveva allestito «non una mostra» - ci tiene a sottolineare Fabrizio, uno dei promotori - «ma una manifestazione di immagini senza frontiere» che da ieri può legittimamente definirsi l'ultima «vittima» dell'arroganza commissariale.

Spazio comunale abbandonato, conteso, persino offeso da molti abusi, l'ex Mattatoio ha vissuto così dell'insperata attenzione del commissario Voci, ancora una volta molto attivo sui problemi marginali, che ha dato il via, iniziando dagli edifici di campo Boario puliti e riordinati proprio dalle associazioni, allo sgombero delle sale espositive.

L'operazione è iniziata alle 8 del mattino, è proseguita per



La sede del Villaggio globale all'ex Mattatoio (Foto Alberto Pais)

Bracciano

Nasce la prima casa-famiglia per ex ricoverati alla Santa Maria della Pietà

È stata inaugurata ieri a Bracciano la prima casa-famiglia autogestita per malati di mente. Si tratta di una filiazione della comunità terapeutica «Il poderaccio», esperienza pilota nata da una «fuga» di nove ricoverati del manicomio romano Santa Maria della Pietà che si erano allontanati insieme agli operatori della cooperativa «Il Punto» per una vacanza in un cascinale in Umbria e avevano deciso di non fare ritorno nell'ospedale psichiatrico. Da allora sono passati due anni con l'obiettivo di rendere i pazienti gradualmente autonomi, capaci di gestire la propria vita in comune in modo «normale», anche se mantenendo un contatto con i servizi



tutta la giornata, ha superato, con la forza delle divise e degli «ordini commissariali», i tentativi di parlamentari (Trabacchini e Chiara Ingrassia, Pds, Rutelli, Verdi) e di ex consiglieri comunali (Bartolucci, Pds), per «una soluzione positiva», prima di essere sospesa nella tarda serata, ufficialmente per «ragioni tecniche». Metà danno comunque era stato fatto, lo «svuotamento» era avanzato per ore grazie all'intervento in forze di vigili del fuoco, vigili urbani, polizia e carabinieri che di «gran lena» e con «insistito zelo» accompagnavano «persone e cose» verso l'uscita.

Dai sigilli con tanto di chiovistelli imbullonati, al sit in sul tetto e davanti alla sala Babilonia: discussioni e incomprendimenti, qualche spintono. Poi la tardiva revoca. Una giornata febbrile per organizzatori, pittori e fotografi pluritematici, via vai di «guardie» e di extracomunitari ingaggiati per imbiancare, montare e smontare mentre il accanto, nel grande

piazzale e nei locali del grande Campo, assistono, indisturbati da commissari e forze dell'ordine, altri e nutrizi gruppi di zingari, emarginati, «occupanti» di professione.

«Ce l'hanno con i centri sociali, con i volontari, con la solidarietà». «Una provocazione orchestrata nel momento in cui crescono le spinte e gli atti di razzismo e intolleranza». «Un'azione traumatica per cancellare una realtà e aprire la strada alla speculazione»: sono i commenti piovuti a sgomberare in atto, le parole «caldo» di chi, invece, vuol salvare, col risanamento di quell'area del Testaccio, la vocazione culturale rispetto a quella commerciale che spinge, anche su questo fronte, per soluzioni più mercantili e più «sponsorizzate».

La protesta ha comunque ottenuto qualche giorno di respiro: lunedì il subcommissario delegato, Angelo Canale, affronta le associazioni che con Villaggio globale (Città no-



Il Pds chiede a Voci la revoca del dc Bernardo

Il Partito democratico della sinistra ha chiesto al commissario Alessandro Voci (nella foto) la revoca della nomina del dc Corrado Bernardo a commissario ad acta per la realizzazione del piano del commercio. La nomina, decisa dalla Regione Lazio, ha suscitato molte polemiche in quanto Corrado Bernardo, androcentista, ha ricoperto in passato la carica di assessore al commercio del comune. Ieri la Conferenza interpartitica sulla vicenda con un comunicato: «La nomina di Corrado Bernardo è uno schiaffo a quanti stanno lottando per rinnovare le istituzioni».

Giallo Cervia Nuove accuse dai microfoni di «Rcf»

Prosegue la campagna dell'emittente Radio Città Futura che ogni giorno dedica cinque minuti di trasmissione all'approfondimento del giallo dell'esperto di guerre elettroniche Davide Cervia misteriosamente scomparso alla vigilia della guerra del Golfo. Ieri, nel corso della trasmissione ha citato il caso di un tale Mauro Alfonso Cipolla, che subito dopo il rapimento si recò a La Spezia per fare domande ad un ex collega di Cervia che lavorava sulla nave Maestrale. «Chi è questo personaggio e per chi lavora?», è la domanda che pone «Radio città futura».

Parco dei Castelli «Stop al ricorso dei costruttori»

Il comitato di gestione del Parco dei Castelli si costituirà parte civile contro il ricorso dei costruttori di Nemi che hanno chiesto al Tar l'annullamento di una variante del piano regolatore nella quale si prevede per i prossimi dieci anni un tasso di edificabilità zero. La mozione nella quale si chiede di ostacolare il ricorso dei costruttori è stata approvata su proposta del sindaco di Nemi ed è stata approvata con i voti del Pds, dei Verdi e di un socialista, mentre la Dc e il Psi si sono astenuti.

Aprilia 152 villette sequestrate e due arretrati

Centocinquantaquattro villette sequestrate e manette per un dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Aprilia, l'ingegnere Luciano Giovannini, e per l'imprenditore Riccardo Troisi. L'indagine sul progetto di lottizzazione del villaggio turistico «Aprilia Eur» è stata avviata dai carabinieri di Latina e di Aprilia otto mesi fa, con il sequestro degli atti relativi alle concessioni rilasciate per il progetto dalla Regione. Altri sequestri di documenti presso uffici notarili ed istituti di credito hanno fatto emergere l'esistenza di un giro di licenze edilizie facili che hanno portato agli arretrati. Il valore degli immobili sequestrati ammonta a circa 45 miliardi di lire.

La Fiera «si fa in tre» Dal 27 maggio la 41ª edizione

Con lo slogan «Tre punti ed è subito fiera» si svolgerà dal 27 maggio al 6 giugno la quarantunesima edizione della fiera internazionale di Roma, «interessa principale dell'Ente fiera» - ha detto il neopresidente Roberto Bossi, nella conferenza stampa di presentazione - che può vantare un bilancio sostanzialmente positivo, è quello di completare il quartiere fieristico sorto al lato della via Cristoforo Colombo per creare un centro polivalente da utilizzare anche per grandi congressi e la ristrutturazione della Casina delle Rose, a Porta Pinciana, per adibirli a fini analoghi. Il riconfermato vicepresidente dell'Ente fiera Emidio Tedesco si è soffermato sui dati tecnici spiegando che «negli oltre 25 chilometri di percorso espositivo su un'area di 22 mila metri quadrati dovranno essere ospitati negli undici giorni almeno centomila visitatori per poter considerare la manifestazione un successo».

LUCA CARTA

In manette Annunzio Zeppilli, il liberale alla guida dell'VIII Circoscrizione, e due consiglieri Secondo l'accusa pagò per farsi eleggere. Il Pds: «Sciogliere il consiglio»

Cento milioni per fare il presidente

Mani pulite in VIII Circoscrizione. Per tangenti e voti di scambio sono finiti in prigione l'attuale presidente Annunzio Zeppilli (pli), i consiglieri Nando Proietti (capogruppo dc) e Antonio Madama del pli. Un mese fa erano stati arrestati un geometra e un dirigente dell'ufficio tecnico. I reati contestati dal sostituto procuratore Geremia: corruzione, concussione aggravata e abuso d'ufficio.

nime sul malcostume dell'VIII, tra cui la segnalazione di un canile privo di norme igieniche nella borgata Fincocchio. Poi l'indagine coordinata da Giuseppe Geremia, sostituto procuratore della Repubblica. E infine, nel mese scorso, i primi arresti: il geometra Alberto Ruzzini e il dirigente dell'ufficio tecnico circoscrizionale, Giancarlo Biagetti.

Lodigiani nel complesso sportivo e alberghiero «La Borghesiana». Un «favore» che al Zeppilli costruttore sarebbe stato ricambiato con l'affidamento di un appalto. La Lodigiani Spa e Di Bonaventura si dichiararono, però, subito estranei alla vicenda.

«Abbiamo sostenuto Zeppilli per far emergere il marcio delle passate gestioni e per ristabilire un rapporto di fiducia con i cittadini. Se le accuse al presidente venissero confermate, è evidente che noi avremmo sbagliato persona».

MARISTELLA IERVASI

Il ciclone tangenti si è abbattuto nuovamente sull'VIII Circoscrizione. Ieri, i carabinieri di Frascati hanno arrestato Annunzio Zeppilli, presidente circoscrizionale e costruttore, eletto nel '91 come indipendente nelle liste del Pli. Con lui sono finiti in prigione anche Nando Proietti, della commissione lavori pubblici e capogruppo dc, e Antonio Ma-

dama, consigliere pli. Le accuse farebbero riferimento al «voto di scambio» per l'elezione di Zeppilli, il quale avrebbe dato 100 milioni a due consiglieri. L'inchiesta riguarda, inoltre, singoli episodi di tangenti ricevute per favore licenze edilizie, commerciali e un appalto per la gestione di un centro ricreativo estivo. Dieci mesi fa, le denunce ano-

Di storie di «mazzette» in VIII Circoscrizione cominciò a parlare lo stesso Zeppilli, che inviò alla magistratura un esposto nel quale c'era scritto che il costruttore Franco Di Bonaventura, nel corso di una cena, gli avrebbe raccomandato una pratica edilizia della società

«Zeppilli è abbastanza ricco, ha un cantiere. Non ha certo bisogno delle bustarelle per andare avanti».

Cossiga sindaco non piace a Forleo

Cossiga in Campidoglio fa sorridere Forleo, che ieri ha bocciato la proposta dei suoi compagni di partito che però inquiscono all'ex inquilino del Quirinale di scendere in lizza per la campagna elettorale che darà a Roma un sindaco. «Sono divertenti questi uomini della vecchia nomenclatura Dc, pronti anche ad andare d'accordo con Fini pur di mantenere un ruolo politico. Cossiga è senza dubbio un uomo simpatico e popolare. Roma non ha bisogno di profeti o di festanti chiamare ac-

chiappavoti, ha bisogno invece di un governo serio». Il segretario della Dc romana ha così risposto alla proposta lanciata dall'assessore regionale Pofito Salatto, che era stata immediatamente raccolta dal ministro Gramazio con entusiasmo. E ieri, sentite le parole di Forleo, Pofito Salatto ha rilanciato: «Mi auguro che il presidente Cossiga sappia comprendere lo spirito della mia proposta ed apprezzi il consenso riscontrato dentro e fuori la Dc romana», ha dichiarato l'assessore dc rispondendo al

segretario. Prima che la Dc decida a trovare il suo candidato ci vorrà ancora parecchio tempo, e sarà necessario vedere cosa accadrà nel partito: se il congresso verrà celebrato a giugno, come vuole il vecchio gruppo dirigente, allora l'ipotesi Cossiga potrebbe diventare anche una cosa seria.

Se invece Forleo riuscirà a spuntarla e a farlo slittare a dopo il voto con l'aiuto di Martinazzoli allora è scontato che la Dc cercherà il suo candidato altrove.

Intanto, al futuro sindaco di

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione approfittando dell'inattività estiva! Dopo il controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più e sarà in piena efficienza per la prossima stagione di riscaldamento. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas al 5738, ti daremo tutte le informazioni necessarie.

No problem!

italgas
Esercizio Romana Gas